

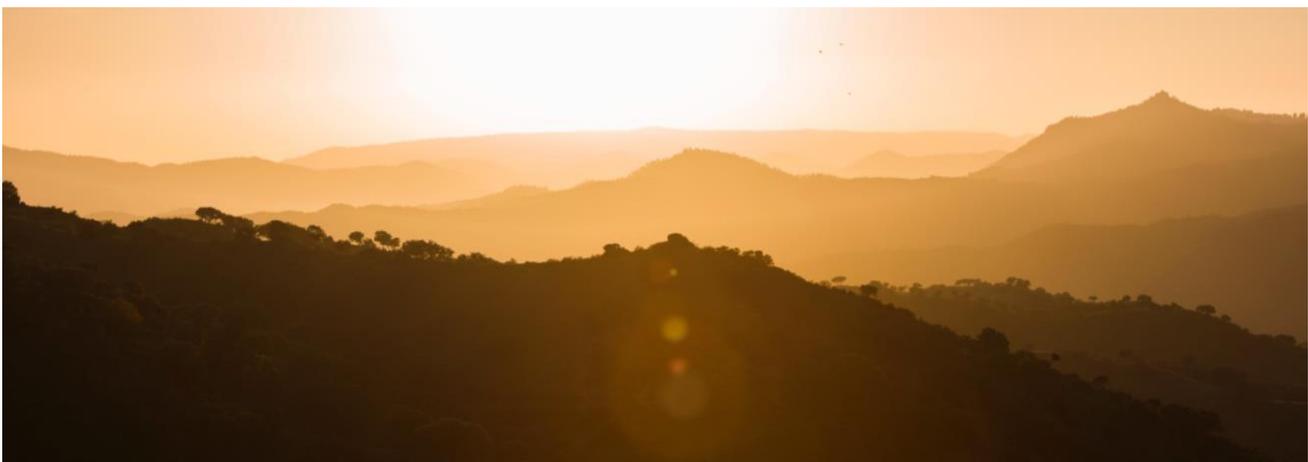
Spagna selvaggia: alla ricerca della Lince Pardina



Un viaggio nell'Andalusia più selvaggia in cerca dell'iconica lince pardina (*Lynx pardinus*), il felino più raro e minacciato del mondo, endemica della penisola iberica e di rara bellezza. Un'esperienza naturalistica a 360 gradi, esplorando le colline della Spagna centrale, immersi in paesaggi rari da ritrovare in Europa.

Macchia mediterranea impenetrabile, pascoli e querce secolari formano la *Dehesa*, habitat caratteristico della penisola iberica e dimora di linci, ungulati, rapaci e molte altre specie di microfauna.

Le conformazioni granitiche si articolano in blocchi di roccia dalle forme più spettacolari: roccaforti misteriose, nascondiglio della lince, che spesso utilizza i grandi massi sferoidali per riposare durante il giorno.



Numerose specie di uccelli osservabili, e fotografabili, nelle lunghe attese o durante gli spostamenti in auto e a piedi, tra cui: upupa, averle, gazza iberica, pernici rosse e gli immancabili rapaci che costantemente sorvolano le foreste di querce e i prati. Il cielo dell'Andalusia raramente è vuoto: centinaia di grifoni, avvoltoi monaci, aquile imperiali, aquile reali, nibbi reali e il passaggio delle gru animano i paesaggi della lince.



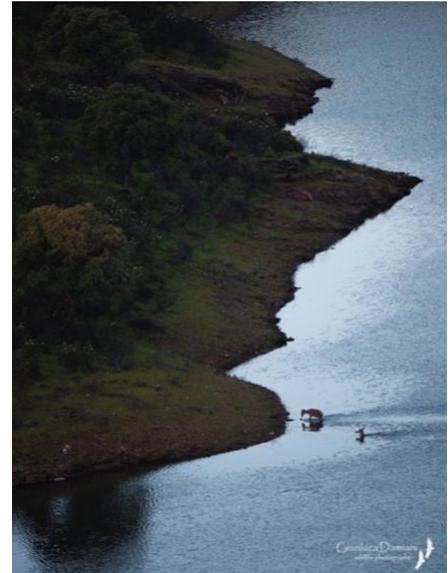
Le specie più iconiche e che maggiormente ci accompagneranno durante tutto il viaggio sono: pernici rosse, piccolo fasianide dai colori vivaci, che tranquillamente si lascia avvicinare e fotografare anche in display comportamentali interessanti; civette, che popolano ogni anfratto e fessura tra gli alberi vetusti e le rocce incavate. Si lasciano facilmente osservare di giorno e avvicinare durante gli spostamenti in auto.

Coniglio selvatico, molto abbondante nell'area, nonché preda principale della lince.

Grifoni e avvoltoi monaci, che con quasi tre metri di apertura alare sorvoleranno costantemente il nostro cammino. Per gli avvoltoi è prevista una tappa dedicata durante il viaggio di avvicinamento all'Andalusia. Si visiterà una colonia di grifoni che ospita oltre 50 coppie, in uno scenario paesaggisticamente interessante, osservabili da punti di osservazione favorevoli.



Cervi, daini, mufloni e cinghiali, che popolano a densità elevata tutta l'area. Qui gli ungulati sono cacciabili ma gestiti in aree faunistico-venatorie, e pertanto presenti in gran numero. Si lasciano facilmente osservare e fotografare in ambienti molto caratteristici e con luci spesso spettacolari.



E infine, la lince pardina: l'obiettivo principale di questo viaggio.

Attraverso spostamenti in auto e a piedi, e sessioni di appostamento e osservazione dall'alba al tramonto, cercheremo di osservare e fotografare i diversi individui che frequentano l'area. In zona sono presenti almeno due femmine riproduttive, accompagnate dai giovani dell'anno corrente e precedente, e diversi maschi e individui subadulti che si spostano frequentemente in tutta l'area.

L'orografia del territorio è fortemente influenzata dalla presenza di grandi fiumi a meandri incassati, che modellano e creano le forme del paesaggio.

Nel corso del viaggio è prevista una o più uscite lungo le rive di uno di questi selvaggi fiumi, con l'obiettivo di avvistare e fotografare la lontra, la testuggine palustre europea e le forme rocciose caratteristiche annesse alla particolare orografia.



Perché visitare l'Andalusia proprio in questi giorni? Perché tra la fine di dicembre e la metà di gennaio le linci pardine si riproducono.

Con la stagione degli amori questi elusivi e schivi felini diventano più attivi durante il giorno e indifferenti all'uomo.

La spinta riproduttiva dei maschi e l'estro delle femmine rendono più prevedibili gli spostamenti in questo periodo, oltre che offrire ad ogni avvistamento comportamenti interessanti di interazioni intraspecifiche, tra cui scontri tra maschi, marcature e persino accoppiamenti!

In questi giorni dell'anno le linci sono inoltre molto vocifere, chiamando spesso il partner o segnalando ai rivali la propria presenza attraverso caratteristiche vocalizzazioni facilmente udibili a distanza.



Per localizzare le linci e le altre specie, sarà a disposizione una termocamera, indispensabile per individuare animali criptici e mimetici tra la vegetazione o sulle rocce, e attrezzatura ottica specializzata, tra cui binocoli e cannocchiali.



Il prezzo del viaggio è comprensivo di:

- guida specializzata, naturalista e fotografo, con esperienza in ricerca di mammiferi e uccelli.
- accompagnatore addizionale, per spostamenti e logistica
- spostamenti in auto/furgone dall'aeroporto di Madrid all'albergo e per spostarsi giornalmente sul territorio
- quattro notti in camera doppia in albergo locale, unico disponibile nella zona
- attrezzatura messa a disposizione: cavalletti, binocoli, termocamera, telefoni radio, automobile
- briefing introduttivo su area, logistica, territorio e biologia delle specie tramite video presentazione telematica, una settimana prima della partenza
- possibilità di post-produzione e lettura/commento di immagini a fine giornata
- continuo aggiornamento e contatto con abitanti locali, per una migliore gestione delle giornate

È fortemente consigliato portare con sé:

- Treppiedi, per lunghe attese e per possibilità di effettuare riprese video o foto con scarsa luminosità.
- Abbigliamento impermeabile, k-Way o giacca a vento e vestiario a strati (le temperature sono mediamente più calde rispetto all'Italia centro-settentrionale, ma ci sarà molta escursione termica e occasionalmente potrebbe piovere).
- Scarponi o scarpe da trekking.
- Binocolo, monocolare e dispositivi ottici per avvistamenti a distanza.
- Cappello con visiera per osservazioni in controluce.
- Sedia o sgabello pieghevole (se si ha spazio in valigia) per comodità durante le osservazioni.
- Computer portatile per scaricare foto e video.

Attrezzatura fotografica:

- consigliato uso di teleobiettivi, da 300 a 600 mm. Consigliati moltiplicatori di focale per sfruttare anche gli avvistamenti a distanza per scattare foto e video.
- Consigliato utilizzo di zoom, per muoversi in modo versatile nel caso in cui gli animali fossero troppo vicini o per inquadrature ambientate.
- Grandangolo per paesaggi e foto ambientate.
- Card e batteria di ricambio, in vista di lunghe sessioni fotografiche durante l'intero corso della giornata.

Consigliato per fotografi naturalisti, birdwatcher, appassionati di natura e animali, studenti di scienze naturali/ambientali/biologia, amanti di outdoor e luoghi selvaggi.

Non è obbligatorio essere “fotografi” per partecipare al viaggio, e le iscrizioni sono aperte anche ad eventuali accompagnatori e/o appassionati di osservazioni naturalistiche.

Sono esclusi dal pacchetto i costi di pasti (colazione, pranzo e cena) e i biglietti di andata e ritorno in aereo.

Prezzo complessivo 750,00€, IVA inclusa,
(Prezzo della guida + altre spese, tra cui 5 notti in albergo e spostamenti in auto da/per l'aeroporto e sul posto).

Le date disponibili:

- partenza 18 dicembre 2023 – ritorno 23 dicembre 2023
- partenza 13 febbraio 2024 – ritorno 18 febbraio 2024
- partenza 18 febbraio 2024 – ritorno 23 febbraio 2024

Per informazioni dettagliate e prenotazioni: gianlucadamianiph@gmail.com, oppure telefonicamente al numero 3319495221.

Gianluca Damiani, fotografo e naturalista, www.gianlucadamiani.com



